



# SICUREZZA E SALUTE IN AGRICOLTURA

GUIDA PRATICA  
PER I LAVORATORI



# INDICE

---

Cos'è l'E.B.A.A.....	pag. 4
Prestazioni mutualistiche - integrazioni.....	pag. 5
Diritto alle prestazioni - condizioni.....	pag. 5
Prestazioni straordinarie.....	pag. 8
Modulo 1.....	pag. 10
Modulo 2.....	pag. 12
Introduzione al manuale.....	pag. 14
Attività in cantina.....	pag. 15
Potatura manuale.....	pag. 18
Vendemmia manuale e raccolta frutta.....	pag. 20
Stoccaggio foraggi e mangimi.....	pag. 23
Pulizia stalle.....	pag. 25
Uso delle scale.....	pag. 27
Misure per evitare i danni da calore.....	pag. 30
Il rischio incendio.....	pag. 31
La viabilità.....	pag. 31
Il rischio biologico.....	pag. 32
Alcune regole generali per evitare danni alla schiena (durante la movimentazione di carichi).....	pag. 33
Attrezzi manuali.....	pag. 34
Forma, colore e significato dei segnali.....	pag. 35
Dispositivi di protezione individuale.....	pag. 38

# COS'È L'E.B.A.A.

---

Costituito il 23 ottobre 2014 tra le Organizzazioni provinciali dei datori di lavoro (Confagricoltura, Coldiretti e Cia) e le Organizzazioni provinciali dei lavoratori (Flai-Cgil, Fai-Cisl e Uila-Uil), il nuovo **Ente Bilaterale Agricolo territoriale della provincia di Alessandria - E.B.A.A. opera in materia di mercato del lavoro, sicurezza, sanità e formazione.**

Quest'organismo, che deriva dalla modifica della Cassa per il Servizio Integrativo Malattia e Infortunio di Alessandria - S.I.M.I. e che incorpora il Comitato Paritetico per la Sicurezza e la Salute nei Luoghi di Lavoro, ha il compito di svolgere importanti funzioni a sostegno delle imprese e dei lavoratori del settore primario e rappresenta una sede di confronto permanente tra le Parti sociali agricole sui temi dell'occupazione, delle relazioni sindacali e della contrattazione collettiva.

È convinzione dei firmatari che l'accordo costituisca un momento molto importante per le relazioni sindacali in agricoltura nella nostra provincia. Attraverso l'E.B.A.A. questi rapporti potranno essere ulteriormente rafforzati a vantaggio di tutto il mondo produttivo.

Con la creazione dell'E.B.A.A. viene semplificato e razionalizzato il sistema di bilateralità agricolo, in attuazione di una delle principali novità dell'accordo di rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro del 2010.

L'E.B.A.A. ha lo scopo di integrare i trattamenti assistenziali obbligatori in caso di malattia ed infortunio per tutti i lavoratori nell'ambito del settore agricolo della provincia di Alessandria.

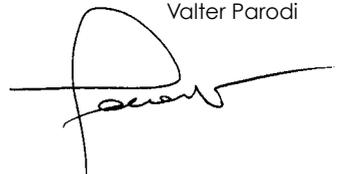
Può inoltre prevedere l'erogazione di ulteriori prestazioni in favore dei lavoratori agricoli quali indennità di maternità, di prolungata malattia, per l'acquisto di occhiali da vista e apparecchi odontoiatrici, esami di laboratorio e visite specialistiche e in caso di decesso in favore degli eredi.

Le indennità devono essere richieste su appositi moduli reperibili presso la sede dell'E.B.A.A. o presso le sedi delle Organizzazioni sindacali di Categoria.

Hanno diritto alle prestazioni di malattia ed infortunio tutti gli operai agricoli a tempo indeterminato o determinato che abbiano prestato, nell'anno di competenza, attività nelle aziende agricole site in provincia di Alessandria precedentemente all'evento di malattia o infortunio.

Hanno diritto alle altre prestazioni tutti gli operai agricoli che al momento della presentazione della domanda abbiano prestato attività nelle aziende agricole site in provincia di Alessandria.

*Il Presidente*  
Valter Parodi



## PRESTAZIONI MUTUALISTICHE - INTEGRAZIONI

---

Le prestazioni mutualizzate previste sono riferite ad **“Integrazione Malattia, Infortuni, Prestazioni straordinarie, Assistenza Contrattuale, ecc.”**.

Tali prestazioni saranno riconosciute e corrisposte a tutti gli operai in costanza del rapporto di lavoro.

La gestione mutualizzata offre certezza di oneri alle imprese e favorisce per i lavoratori l'agevolata esigibilità e migliori condizioni economiche e normative di tutele previste dal CPL e CCNL in vigore e come riportato nelle successive tabelle A - B - C - D.

L'ENTE BILATERALE AGRICOLO ALESSANDRIA - E.B.A.A. assicura agli operai agricoli e florovivaisti aventi diritto un'integrazione a partire dalla fine del periodo di carenza, tale da assicurare un trattamento economico così come previsto dai vigenti CPL e CCNL, come riportato nelle successive tabelle A - B - C - D.

Tutte le integrazioni previste verranno erogate ai lavoratori previa richiesta a mezzo del **“modulo allegato 1”** (a pagina 9) ai soli lavoratori iscritti negli elenchi anagrafici agricoli della provincia di Alessandria che risultano presso l'Istituto INPS che abbiano prestato attività lavorativa nel settore e che siano stati indennizzati per Malattia o Infortunio dai rispettivi Istituti Assicurativi (INPS e INAIL).

## DIRITTO ALLE PRESTAZIONI - CONDIZIONI

---

Le aziende ed i loro lavoratori dipendenti possono fruire dei servizi, delle prestazioni e delle provvidenze, purchè le prime risultino in regola con l'applicazione integrale della contrattazione nazionale e provinciale (CCNL e CPL) di settore e abbiano regolarmente versato la contribuzione all'ENTE BILATERALE AGRICOLO ALESSANDRIA - E.B.A.A..



## INTEGRAZIONE MALATTIA

### TABELLA MALATTIA - A

TIPO DI RAPPORTO/PERIODI	INDENNITÀ INTEGRATIVA - EURO PER OGNI GIORNATA			
	QUALIFICHE			
OPERAI AGRICOLI E FLOROVIVAISTI A TEMPO INDETERMINATO – OTI	Specializzato Super	Specializzato	Qualificato e Qualificato Super	Comune
DAL 4° AL 20° giorno	11,92	11,87	11,46	10,99
DAL 21° AL 180° giorno	6,74	6,69	6,55	6,28

### TABELLA MALATTIA - B

TIPO DI RAPPORTO/PERIODI	INDENNITÀ INTEGRATIVA - EURO PER OGNI GIORNATA			
	QUALIFICHE			
OPERAI AGRICOLI E FLOROVIVAISTI A TEMPO INDETERMINATO – OTI	Specializzato Super	Specializzato	Qualificato e Qualificato Super	Comune
DAL 4° AL 20° giorno	13,39	13,39	13,39	13,39
DAL 21° AL 151° giorno	7,41	7,41	7,41	7,41

1. Per ogni episodio di malattia E.B.A.A. corrisponde una indennità una tantum di € 105,00 (centocinque/00).
2. Ai fini dell'applicazione pratica per il calcolo delle indennità integrative di malattia, da corrispondere agli operai a tempo determinato, si farà riferimento alle effettive giornate prestate dai medesimi nell'anno precedente.  
 Gli scaglioni di intervento sono i seguenti:
  - 1°) da 1 a 51 giornate;
  - 2°) da 52 a 101 giornate;
  - 3°) da 102 a 151 giornate.
 Nell'ambito di questi 3 scaglioni verranno indennizzate, come massimo, rispettivamente:
  - n° 42 giornate per il primo scaglione
  - n° 82 giornate per il secondo scaglione
  - n° 122 giornate per il terzo scaglione
 all'anno, in applicazione delle tariffe indicate nella precedente tabella B.
3. Per quanto riguarda l'integrazione della Malattia:
  - Agli operai a tempo indeterminato verrà garantita un'integrazione salariale fino ad un massimo di 180 giornate per assenza dovuta a malattia. Nel caso in cui la malattia prosegua oltre la 180° giornata al lavoratore ancora in forza all'azienda o disoccupato a seguito della cessazione e/o conservazione del posto e che non percepisca nessun altro trattamento analogo o pensionistico l'ENTE BILATERALE AGRICOLO ALESSANDRIA - E.B.A.A. erogherà un'indennità sostitutiva pari al 50% della retribuzione tabellare su indicata per ulteriori 180 giornate.
  - Per le malattie che si collocano a cavallo tra un anno e l'altro al lavoratore compete l'integrazione fino al 180° giorno dall'inizio della malattia; agli operai assunti con contratto di lavoro a termine o per fase lavorativa l'integrazione sarà corrisposta fino al termine del contratto di lavoro.

## INTEGRAZIONE INFORTUNIO

### TABELLA INFORTUNIO - C

TIPO DI RAPPORTO/PERIODI	INDENNITÀ INTEGRATIVA – EURO PER OGNI GIORNATA			
	QUALIFICHE			
OPERAI AGRICOLI E FLOROVIVAISTI A TEMPO INDETERMINATO – OTI	Specializzato Super	Specializzato	Qualificato e Qualificato Super	Comune
DAL 4° AL 14° giorno	8,72	8,45	8,34	7,94
DAL 15° AL 90° giorno	14,98	14,93	14,36	13,90
DAL 91° AL 180° giorno	10,37	10,32	9,86	9,53

### TABELLA INFORTUNIO - D

TIPO DI RAPPORTO/PERIODI	INDENNITÀ INTEGRATIVA – EURO PER OGNI GIORNATA			
	QUALIFICHE			
OPERAI AGRICOLI E FLOROVIVAISTI A TEMPO INDETERMINATO – OTI	Specializzato Super	Specializzato	Qualificato e Qualificato Super	Comune
DAL 4° AL 14° giorno	8,78	8,78	8,78	8,78
DAL 15° AL 51° giorno	15,33	15,33	15,33	15,33

- Ai fini dell'applicazione pratica per il calcolo delle indennità integrative di infortunio, da corrispondere agli operai a tempo determinato, si farà riferimento alle effettive giornate prestate dai medesimi nell'anno precedente.

Gli scaglioni di intervento sono i seguenti:

  - 1°) da 1 a 51 giornate;
  - 2°) da 52 a 101 giornate;
  - 3°) da 102 a 151 giornate.

Nell'ambito di questi 3 scaglioni verranno indennizzate come massimo, rispettivamente:

  - n° 42 giornate per il primo scaglione
  - n° 82 giornate per il secondo scaglione
  - n° 122 giornate per il terzo scaglione

all'anno in applicazione delle tariffe indicate nella tabella C.
- Per quanto riguarda l'integrazione per gli infortuni sul lavoro a tutti gli operai sia a tempo indeterminato che a tempo determinato verrà garantita l'integrazione per tutto il periodo di assenza dal lavoro, fermo restando il riconoscimento dell'indennità temporanea di infortunio da parte dell'INAIL.

## PRESTAZIONI STRAORDINARIE

---

L'ENTE BILATERALE AGRICOLO ALESSANDRIA - E.B.A.A. versa a seconda dei casi agli operai sia con rapporto OTI sia con rapporto OTD e/o ai suoi familiari ulteriori prestazioni straordinarie, delle quali alcune sono strutturali e quindi comunque garantite; altre alla data attuale vengono corrisposte in via sperimentale da confermare annualmente. Ad oggi risultano quelle elencate di seguito.

Le prestazioni straordinarie verranno liquidate previo domanda a mezzo del **“modulo allegato 2”** (pagina 11).

### INDENNITÀ DI MATERNITÀ

L'ENTE BILATERALE AGRICOLO ALESSANDRIA - E.B.A.A. corrisponderà alle operaie agricole e florovivaiste sia con rapporto OTI sia con rapporto OTD, in occasione della nascita del bambino, una indennità di maternità pari ad € 1000,00 (mille/00) lorde, previa presentazione di certificato di nascita, stato di famiglia e prospetto paga relativo al periodo della prestazione richiesta.

### INDENNITÀ IN CASO DI MORTE

L'ENTE BILATERALE AGRICOLO ALESSANDRIA - E.B.A.A. in caso di morte di operai agricoli e/o florovivaisti, sia con rapporto OTI che OTD, in costanza di rapporto di lavoro, corrisponderà una indennità per tale evento pari ad € 1000,00 (mille/00) lorde, da corrispondersi agli eredi legittimi, previa presentazione di certificato di morte, autocertificazione attestante la qualità di erede e prospetto paga relativo al periodo della prestazione richiesta.

### INDENNITÀ PER L'ACQUISTO DI OCCHIALI DA VISTA

**In via sperimentale** L'ENTE BILATERALE AGRICOLO ALESSANDRIA - E.B.A.A. corrisponderà agli operai agricoli e florovivaisti, sia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato che a tempo determinato, un contributo per l'acquisto di occhiali da vista, fino ad un importo massimo di € 200,00 (duecento/00) nette, da erogare una volta nell'anno per il dipendente e/o per il familiare fiscalmente a carico, previa presentazione: del certificato medico rilasciato dallo specialista in oculistica; fattura originale di acquisto dell'ottico; autocertificazione, nel caso il beneficiario sia il familiare a carico, attestante tale condizione e prospetto paga relativo al periodo della prestazione richiesta. Tale contributo sarà erogato entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di richiesta.

### INDENNITÀ PER L'ACQUISTO DI APPARECCHI ODONTOIATRICI

**In via sperimentale** L'ENTE BILATERALE AGRICOLO ALESSANDRIA - E.B.A.A. corrisponderà agli operai agricoli e florovivaisti, sia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato che a tempo determinato, un contributo per l'acquisto di un apparecchio ortodontico, fino ad un importo massimo di € 400,00 (quattrocento/00) nette, da erogare una volta nell'anno per il dipendente e/o per il familiare fiscalmente a carico, previa presentazione: fattura del medico dentista; autocertificazione, nel caso il beneficiario sia il familiare a carico, attestante tale condizione e prospetto paga relativo al periodo della prestazione richiesta. Tale contributo sarà erogato entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di richiesta.

## **INDENNITÀ PER PROLUNGATA MALATTIA E/O INFORTUNIO**

**In via sperimentale** l'ENTE BILATERALE AGRICOLO ALESSANDRIA - E.B.A.A. corrisponderà agli operai agricoli e florovivaisti con rapporto OTI e OTD in caso di prolungata malattia/ infortunio di oltre 180 giorni consecutivi (in aggiunta a tutte quelle già previste) una integrazione pari a € 1000,00 (mille/00) lorde una tantum previa presentazione di certificato medico e prospetto paga relativo al periodo della prestazione richiesta.

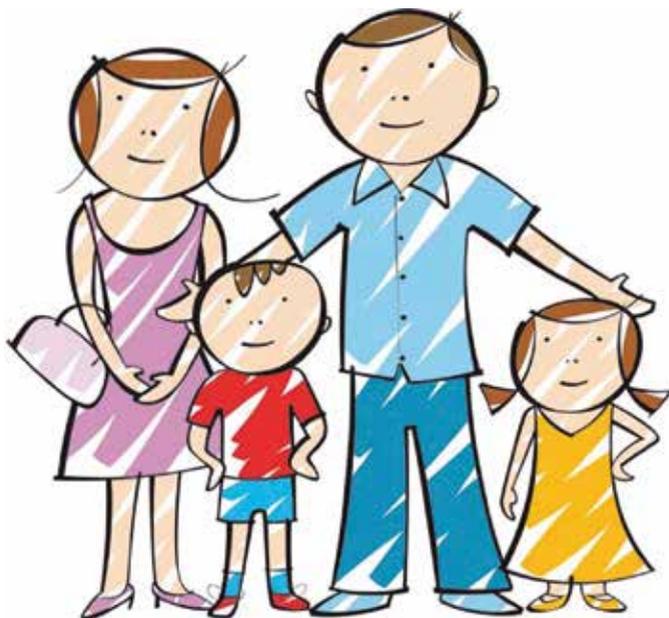
## **INDENNITÀ PER VISITE SPECIALISTICHE DI LABORATORIO, STRUMENTALI ED ESAMI A PAGAMENTO**

**In via sperimentale**, l'ENTE BILATERALE AGRICOLO ALESSANDRIA - E.B.A.A. corrisponderà agli operai agricoli e florovivaisti, sia con rapporto a tempo indeterminato che a tempo determinato, in costanza di rapporto di lavoro, una indennità pari al 35% con un tetto massimo di € 125,00 (centoventicinque/00) lordi della spesa sostenuta per visite specialistiche di laboratorio e strumentali; mentre per visite ed esami effettuate con il diritto all'esenzione del "ticket" verrà corrisposta una indennità pari al 60% con un tetto massimo di € 100,00 (cento/00) lordi.

Tali indennità saranno versate a fronte di presentazione di copia della prescrizione medica, copia della ricevuta/fattura di pagamento e prospetto paga relativo al periodo della prestazione richiesta.

## **INDENNITÀ DI NATALITÀ DA CORRISPONDERE AL PADRE**

**In via sperimentale** l'ENTE BILATERALE AGRICOLO ALESSANDRIA - E.B.A.A. corrisponderà al padre una indennità di natalità di € 1000,00 (mille/00) lorde in occasione della nascita del figlio, alla condizione che la madre non sia dipendente di azienda agricola, previa presentazione di certificato di nascita, stato di famiglia, prospetto paga relativo al periodo della prestazione richiesta e autocertificazione della madre attestante che non risulta dipendente di azienda agricola.





## PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

Data ricezione domanda \_\_\_\_\_ Prot. n° \_\_\_\_\_

### STATUS PRATICA

Pratica in esame Comitato del \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Domanda approvata per il pagamento dal Comitato di Gestione in data \_\_\_\_\_ ed in attesa di liquidazione.

Alessandria, li \_\_\_\_\_

Il Presidente  
\_\_\_\_\_

### INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 D.L.G.S.N. 196/2003

Egr. sig./Gent.ma sig.ra,

La informiamo che, ai sensi del D.L.g.vo 30 giugno 2003, n. 196 in materia di protezione dei dati personali, i trattamenti di dati personali sono soggetti, previa informativa sull'utilizzo che se ne intende operare, al consenso da parte del soggetto interessato. Nel comunicare Le che il trattamento dei Suoi dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutelando in ogni caso la riservatezza degli stessi, Le forniamo di seguito l'informativa richiesta dall'art. 13 del D.L.g.vo 30 giugno 2003, n. 196 con particolare riferimento alle finalità ed alle modalità del trattamento cui sono destinati i dati ed ai soggetti ai quali i dati possono essere comunicati. Al riguardo si informa che:

- i dati personali riguardanti Lei e/o i suoi familiari ed i dati aziendali da Lei forniti o da noi acquisiti nell'ambito dell'attività istituzionale, verranno trattati per il raggiungimento delle finalità istituzionali, connesse e strumentali all'attività del S.I.M.I. nonché per lo svolgimento di tutte le attività che l'Ente Bilaterale Agricolo Alessandria - E.B.A.A. realizza a favore dei propri assistiti;

- i trattamenti di cui al punto precedente avverranno mediante strumenti idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza e potranno avvenire anche attraverso l'utilizzo di strumenti automatizzati (supporto magnetico e/o telematico) e/o cartacei. Il conferimento dei dati è limitato a quelli necessari per l'erogazione delle indennità previste dall'Ente Bilaterale Agricolo Alessandria - E.B.A.A. a favore degli assistiti.

I suoi dati personali ed aziendali sono utilizzati, come è a Lei noto, per: a) l'adempimento degli obblighi contrattuali con particolare riferimento al conteggio, l'elaborazione ed il pagamento delle indennità integrative malattie, infortuni e varie; b) il compimento di ogni altro adempimento previsto da norme civilistiche, previdenziali, fiscali o da altre disposizioni di legge.

Fermo restando che l'utilizzo dei dati sarà improntato a criteri di liceità, trasparenza e correttezza, si informa che le suddette finalità e per esclusive ragioni funzionali dell'Ente Bilaterale Agricolo Alessandria - E.B.A.A., i Suoi dati potranno essere comunicati: c) alla banca per la liquidazione delle indennità; d) ad organismi pubblici o privati per l'espletamento delle attività istituzionali dell'Ente Bilaterale Agricolo Alessandria - E.B.A.A.; e) all'Ente Bilaterale Agricolo Alessandria - E.B.A.A. per gli adempimenti fiscali e previdenziali connessi all'erogazione delle indennità (mod. 770, CUD, ecc.).

Si fa inoltre presente che l'Ente Bilaterale Agricolo Alessandria - E.B.A.A. in occasione delle operazioni di trattamento dei Suoi dati personali ed a seguito di una Sua segnalazione, può venire a conoscenza di dati che la legge citata definisce "sensibili", in quanto idonei a rivelare:

- uno stato di salute (certificati relativi ad assenze per malattia, maternità, infortuni, ecc.);

- l'adesione ad un sindacato (assunzione di cariche sindacali) o ad un partito politico.

Tali informazioni potranno essere trattate solo per gli adempimenti connessi alla richiesta delle indennità e/o previsti dalla legge. I dati personali saranno trattati su supporto magnetico e/o telematico o su supporto cartaceo, esclusivamente da soggetti autorizzati all'assolvimento di tali compiti, e con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato, l'indebito accesso a soggetti terzi o a personale non autorizzato.

Ci corre l'obbligo di comunicare Le, ai sensi dell'art. 13 lett. c) D.L.g.vo n. 196/03, che l'eventuale rifiuto ad acconsentire ai trattamenti su descritti ed alla loro comunicazione ai soggetti appartenenti alle categorie indicate, impedirà al S.I.M.I. di effettuare trattamenti diversi da quelli strettamente necessari per l'adempimento di obblighi contrattuali o imposti dalla legge. In particolare il mancato consenso impedirà di effettuare i trattamenti di cui alle lettere c), d), e) della presente. Come richiesto dall'art. 13 lett. f) del D.L.g.vo n. 196/03, Le comunichiamo, infine, che il titolare del trattamento è l'Ente Bilaterale Agricolo Alessandria - E.B.A.A. di Alessandria con sede in Alessandria, Via Trotti n. 122, che è anche responsabile del trattamento nella persona del rappresentante legale, sig. Valter Parodi, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente Bilaterale Agricolo Alessandria - E.B.A.A.

Al titolare del trattamento Lei potrà rivolgersi per far valere i diritti previsti dall'art. 7 del D.L.g.vo n. 196/03. Nel confidare nella Sua fattiva collaborazione per consentirci di operare nel pieno rispetto della legge, La invitiamo a sottoscrivere la dichiarazione di consenso.

Il Presidente



## PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

Data ricezione domanda \_\_\_\_\_ Prot. n° \_\_\_\_\_

### STATUS PRATICA

Pratica in esame Comitato del \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Domanda approvata per il pagamento dal Comitato di Gestione in data \_\_\_\_\_ ed in attesa di liquidazione.

Alessandria, li \_\_\_\_\_

Il Presidente  
\_\_\_\_\_

### INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 D.L.G.S.N. 196/2003

Egr. sig./Gent.ma sig.ra,

La informiamo che, ai sensi del D.L.g.vo 30 giugno 2003, n. 196 in materia di protezione dei dati personali, i trattamenti di dati personali sono soggetti, previa informativa sull'utilizzo che se ne intende operare, al consenso da parte del soggetto interessato. Nel comunicare Le che il trattamento dei Suoi dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutelando in ogni caso la riservatezza degli stessi, Le forniamo di seguito l'informativa richiesta dall'art. 13 del D.L.g.vo 30 giugno 2003, n. 196 con particolare riferimento alle finalità ed alle modalità del trattamento cui sono destinati i dati ed ai soggetti ai quali i dati possono essere comunicati. Al riguardo si informa che:

- i dati personali riguardanti Lei e/o i suoi familiari ed i dati aziendali da Lei forniti o da noi acquisiti nell'ambito dell'attività istituzionale, verranno trattati per il raggiungimento delle finalità istituzionali, connesse e strumentali all'attività del S.I.M.I. nonché per lo svolgimento di tutte le attività che l'Ente Bilaterale Agricolo Alessandria - E.B.A.A. realizza a favore dei propri assistiti;

- i trattamenti di cui al punto precedente avverranno mediante strumenti idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza e potranno avvenire anche attraverso l'utilizzo di strumenti automatizzati (supporto magnetico e/o telematico) e/o cartacei. Il conferimento dei dati è limitato a quelli necessari per l'erogazione delle indennità previste dall'Ente Bilaterale Agricolo Alessandria - E.B.A.A. a favore degli assistiti.

I suoi dati personali ed aziendali sono utilizzati, come è a Lei noto, per: a) l'adempimento degli obblighi contrattuali con particolare riferimento al conteggio, l'elaborazione ed il pagamento delle indennità integrative malattie, infortuni e varie; b) il compimento di ogni altro adempimento previsto da norme civilistiche, previdenziali, fiscali o da altre disposizioni di legge.

Fermo restando che l'utilizzo dei dati sarà improntato a criteri di liceità, trasparenza e correttezza, si informa che le suddette finalità e per esclusive ragioni funzionali dell'Ente Bilaterale Agricolo Alessandria - E.B.A.A., i Suoi dati potranno essere comunicati: c) alla banca per la liquidazione delle indennità; d) ad organismi pubblici o privati per l'espletamento delle attività istituzionali dell'Ente Bilaterale Agricolo Alessandria - E.B.A.A.; e) all'Ente Bilaterale Agricolo Alessandria - E.B.A.A. per gli adempimenti fiscali e previdenziali connessi all'erogazione delle indennità (mod. 770, CUD, ecc.).

Si fa inoltre presente che l'Ente Bilaterale Agricolo Alessandria - E.B.A.A. in occasione delle operazioni di trattamento dei Suoi dati personali ed a seguito di una Sua segnalazione, può venire a conoscenza di dati che la legge citata definisce "sensibili", in quanto idonei a rivelare:

- uno stato di salute (certificati relativi ad assenze per malattia, maternità, infortuni, ecc.);

- l'adesione ad un sindacato (assunzione di cariche sindacali) o ad un partito politico.

Tali informazioni potranno essere trattate solo per gli adempimenti connessi alla richiesta delle indennità e/o previsti dalla legge. I dati personali saranno trattati su supporto magnetico e/o telematico o su supporto cartaceo, esclusivamente da soggetti autorizzati all'assolvimento di tali compiti, e con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato, l'indebito accesso a soggetti terzi o a personale non autorizzato.

Ci corre l'obbligo di comunicarLe, ai sensi dell'art. 13 lett. c) D.L.g.vo n. 196/03, che l'eventuale rifiuto ad acconsentire ai trattamenti su descritti ed alla loro comunicazione ai soggetti appartenenti alle categorie indicate, impedirà al S.I.M.I. di effettuare trattamenti diversi da quelli strettamente necessari per l'adempimento di obblighi contrattuali o imposti dalla legge. In particolare il mancato consenso impedirà di effettuare i trattamenti di cui alle lettere c),d),e) della presente. Come richiesto dall'art. 13 lett. f) del D.L.g.vo n. 196/03, Le comunichiamo, infine, che il titolare del trattamento è l'Ente Bilaterale Agricolo Alessandria - E.B.A.A. di Alessandria con sede in Alessandria, Via Trotti n. 122, che è anche responsabile del trattamento nella persona del rappresentante legale, sig. Valter Parodi, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente Bilaterale Agricolo Alessandria - E.B.A.A.

Al titolare del trattamento Lei potrà rivolgersi per far valere i diritti previsti dall'art. 7 del D.L.g.vo n. 196/03. Nel confidare nella Sua fattiva collaborazione per consentirci di operare nel pieno rispetto della legge, La invitiamo a sottoscrivere la dichiarazione di consenso.

Il Presidente

# INTRODUZIONE AL MANUALE

---

Il decreto interministeriale del 27 marzo 2013 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero della Salute e col Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, su indicazione delle più rappresentative Organizzazioni Sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro, ha disposto modalità di semplificazione degli adempimenti relativi all'informazione, alla formazione e alla sorveglianza sanitaria nel settore agricolo.

Per quanto riguarda formazione ed informazione, la semplificazione è riservata ai lavoratori stagionali che svolgono presso la stessa azienda un numero di giornate non superiore a cinquanta nell'anno, limitatamente a lavorazioni generiche e semplici che non richiedono specifici requisiti professionali.

Il decreto prevede che l'erogazione della formazione semplificata possa avvenire attraverso la fornitura ai lavoratori interessati di appositi documenti che, come recita il decreto stesso, *"contengano indicazioni idonee a fornire conoscenze per l'identificazione, la riduzione e la gestione dei rischi nonché a trasferire conoscenze e procedure utili per l'acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda e all'identificazione e eliminazione, ovvero alla riduzione e gestione, dei rischi in ambiente di lavoro"*.

La norma precisa infine che i documenti predisposti per i lavoratori stagionali devono essere certificati dalle ASL o dagli Enti bilaterali e dagli Organismi paritetici del settore agricolo.

Proprio per assolvere a questo compito istituzionale e per consentire la realizzazione pratica del progetto, l'E.B.A.A. ha deliberato di promuovere e finanziare la creazione di questo manuale e di certificarne i contenuti nella convinzione che la formazione per risultare efficace debba essere basata su messaggi immediati e sempre supportati da indicazioni grafiche di immediata comprensione. Alla luce di questa linea di programma è stato redatto il manuale, privilegiando proprio la snellezza e l'immediatezza dei messaggi, di contenuto normativo e tecnico rigoroso, ma facilmente accessibile alla particolare tipologia di lavoratori al quale principalmente si rivolge.

# ATTIVITÀ IN CANTINA

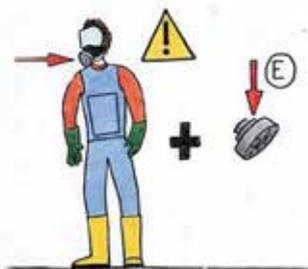
Nella vinificazione e nella pulizia dei locali e delle attrezzature di cantina viene usata l'anidride solforosa ( $SO_2$ ), che libera sostanze che per inalazione o contatto possono creare gravi danni alla salute.

Il cantiniere legge con attenzione la scheda tecnica di sicurezza che accompagna ogni prodotto chimico.

Il cantiniere si comporta così:

1. Durante il **riempimento** del solfitometro e la **solfitazione** del mosto o del vino il cantiniere indossa **guanti anticorrosione, stivali di gomma**.

Per la protezione delle vie respiratorie e degli occhi indossa **maschera facciale antigas** con filtro specifico (E2 giallo) o autorespiratore. In alternativa occhiali a mascherina con semimaschera con filtro.



2. Nella fase di riempimento del solfitometro, verifica il buono stato dei rubinetti della bombola, della tubazione in gomma e del solfitometro ed eventualmente sostituisce i raccordi usurati.

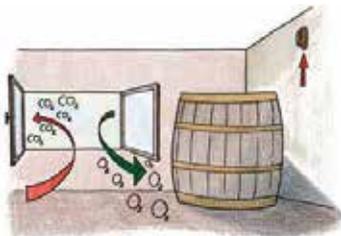
3. Effettua il riempimento del solfitometro all'esterno, sorvegliato da un altro operatore, anch'esso protetto da maschera e guanti, in modo da garantire un intervento di soccorso in caso di emergenza.



4. Quando usa **farine fossili o argille** per la chiarificazione del vino, protegge le vie respiratorie utilizzando una maschera dotata di filtro di colore bianco e lettera P3.



5. Garantisce una adeguata **aerazione** dei locali di cantina per ossigenare l'aria che potrebbe saturarsi di anidride carbonica ( $CO_2$  gas inodore).

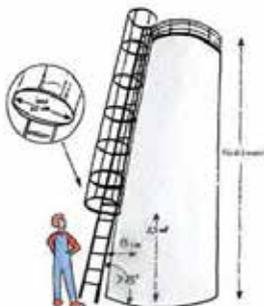


6. Prima di entrare nelle vasche il cantiniere impiega **rivelatori di CO2** ed eventualmente utilizza ventilatori verticali per espellere il gas. Accede nella vasca munito di una **imbracatura con corda** di sicurezza e assistito da un operatore che vigila dall'esterno.

Quest'ultimo è provvisto di **due maschere facciali** con autorespiratore per interventi di emergenza.



7. Quando lavora ad una certa altezza, per esempio sopra tini per il rimontaggio del mosto, si assicura con una **imbracatura** con corda.



8. Usa scale appropriate e quando queste superano i 5 metri devono esser fisse e dotate di corridoi protetti da ringhiere.

9. Indossa scarpa o stivali **antiscivolo** perché i locali sono spesso bagnati e molto scivolosi.



## I Dispositivi di Protezione Individuale da utilizzare:



## I rischi da evitare:



Cosa fa	Cosa non fa
<b>Usa</b> le maschere con filtro tipo E per riempire ed usare il solfitometro	<b>Non entra</b> dentro le vasche se non è imbracato e assistito da altro operatore
<b>Arieggia</b> i locali di cantina e verifica se vi è presenza di Anidride Carbonica con appositi rilevatori	<b>Non lavora</b> da altezze pericolose, se privo di imbracatura
<b>Usa</b> strutture fisse per lavorare in altezza	<b>Non effettua</b> pulizie con prodotti sanificanti senza guanti e stivali

# POTATURA MANUALE

Il potatore lavora sempre utilizzando **occhiali, guanti antitaglio e antiabrasione, scarpe antiscivolo.**

Le **impugnature** degli attrezzi di taglio devono essere comode, leggere, solide e rivestite di materiale antiscivolo.

I modelli di **forbice** sono numerosi e adatti alle diverse tecniche o tipi di pianta. Le forbici elettriche o pneumatiche sono dotate di comandi contro avvii accidentali.

Il potatore:

1. **Verifica** che le forbici, i forbicioni e i seghetti siano adatti al tipo di pianta che deve potare.



2. Mantiene in ordine **l'attrezzatura** che pulisce e lubrifica ogni giorno, affila le lame quando il taglio richiede più sforzo del normale, regola il gioco lama-controlama quando il taglio non è più netto.



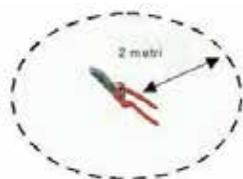
3. **Ripone** gli strumenti di taglio, nelle pause e nel fine lavoro, nelle apposite custodie.
4. **Protegge** i tagli effettuati sulla pianta con adeguati mastici o prodotti protettivi.
5. **Disinfetta**, in presenza di particolari malattie, gli attrezzi con un idoneo prodotto.
6. Usa la **scala** ponendo la massima attenzione al suo posizionamento. Appoggia la scala all'albero rivolgendola verso il tronco principale e mai appoggiandola lateralmente perché i rami potrebbero cedere e farlo cadere rovinosamente a terra.



7. Nel caso utilizzi un **carro o pianale di lavoro**:
- rispetta le indicazioni fornite dal datore di lavoro
  - segue le raccomandazioni del conducente
  - non manomette i dispositivi di protezione
  - si sostiene alle maniglie durante gli spostamenti
  - non si sporge mai dal mezzo
  - sale o scende solo quando il mezzo è fermo
  - mantiene la distanza di sicurezza da altri operatori.



8. Non consente ad altre persone di entrare nel **raggio di azione** dello strumento di taglio.



9. Porta sul luogo di lavoro il **telefono cellulare** per dare una indicazione di posizione in caso di emergenza e un pacchetto di **medicazione** per un intervento di primo soccorso.

### I Dispositivi di Protezione Individuale da utilizzare:



CALZATURE ANTISCIVOLO



GUANTI



PROTEGGI GLI OCCHI

### I rischi da evitare:



SCIVOLAMENTO



CADUTA



TAGLIO

Cosa fa	Cosa non fa
<b>Rispetta</b> la distanza di sicurezza dagli altri potatori	<b>Non pota</b> quando gli attrezzi tagliano a fatica
<b>Mantiene</b> in efficienza le attrezzature	<b>Non utilizza</b> forbici elettriche o pneumatiche prive dei dispositivi di sicurezza
<b>Usa</b> la scala rispettando il suo corretto posizionamento	<b>Non usa</b> la motosega operando dalla scala

# VENDEMMIA MANUALE E RACCOLTA FRUTTA

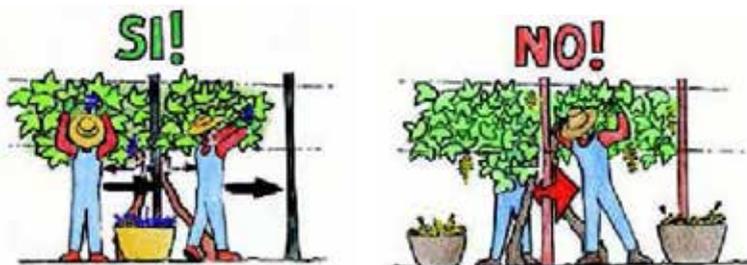
La raccolta si effettua in diverse condizioni ambientali: pioggia, freddo, vento, sole e le temperature possono cambiare bruscamente anche nel corso della stessa giornata.

Vestirsi "a cipolla" con indumenti di media pesantezza, sovrapposti, permette agli operatori un facile adattamento ai cambi di clima.



L'operatore competente si comporta così:

1. In vendemmia usa **guanti** antitaglio per proteggere le mani dagli strumenti impiegati (forbici, coltelli, ecc.); nella raccolta della frutta utilizza guanti adeguati per proteggersi da eventuali residui dei trattamenti fitosanitari presenti su vegetazione e frutti evitando contaminazioni di tipo biologico.
2. **Procede nello stesso senso** del compagno di lavoro e non si posiziona **mai di fronte** ad un altro operatore.



3. usa la **scala** ponendo massima attenzione al suo posizionamento. Appoggia la scala all'albero rivolgendola verso il tronco principale e mai l'appoggia lateralmente perché i rami potrebbero cedere e farlo cadere rovinosamente a terra.



4. **Non sale mai gli ultimi 3 scalini** e quando adopera scale doppie si posiziona sempre **frontalmente** rispetto al punto di raccolta.



5. Se effettua la raccolta da terra con degli agevolatori, come nel caso della raccolta delle olive, si concede dei **tempi di riposo** per non affaticare le braccia.



6. Nel caso utilizzi un **carro raccolta**:
- rispetta le indicazioni fornite dal datore di lavoro
  - segue le raccomandazioni del conducente
  - non manomette i dispositivi di protezione
  - si sostiene alle maniglie durante gli spostamenti
  - non si sporge mai dal mezzo
  - sale o scende solo quando il mezzo è fermo
  - mantiene la distanza di sicurezza da altri operatori.



7. Prende la cassetta da terra e solleva il carico partendo dalla posizione accovacciata, la schiena diritta, il carico vicino al corpo, non torce mai il busto ma si sposta lateralmente con tutto il corpo.



8. mantiene in ordine le **attrezzature** consegnategli.
9. Porta sul luogo di lavoro il telefono cellulare per dare un'indicazione di posizione in caso di emergenza.

## I Dispositivi di Protezione Individuale da utilizzare:



CALZATURE ANTISCIVOLO



GUANTI



PROTEGGI GLI OCCHI

## I rischi da evitare:



SCIVOLAMENTO



CADUTA



TAGLIO

Cosa fa	Cosa non fa
<b>Osserva</b> le procedure e le disposizioni impartitegli dal datore di lavoro astenendosi da iniziative autonome	<b>Non manomette</b> le protezioni di sicurezza dei mezzi ed attrezzi utilizzati
<b>Sollewa</b> i carichi solo fino al limite massimo ammesso (25 kg se maschio e 15 kg se femmina)	<b>Non assume</b> sostanze alcoliche o medicine che abbassino i riflessi
Mantiene la giusta distanza di sicurezza dai suoi colleghi di lavoro	<b>Non lavora</b> frontalmente ad altri colleghi di lavoro lungo il filare di vite o sullo stesso albero di frutta

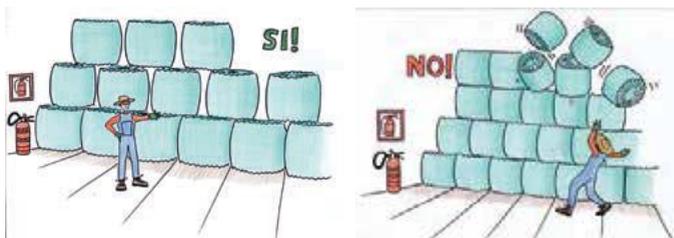
# STOCCAGGIO FORAGGI E MANGIMI

Gli spazi e i locali dedicati all'allevamento degli animali sono molto **polverosi**. La paglia, i foraggi e i mangimi creano frammenti molto sottili facilmente trasportati dall'aria. Per evitarne l'inalazione e l'irritazione degli occhi, l'allevatore si protegge con mascherine ed occhiali.

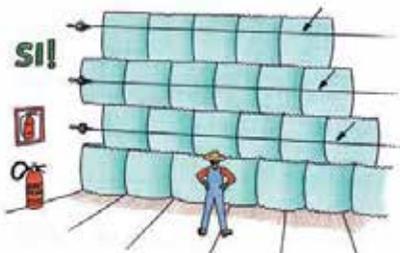


Chi opera a contatto con foraggi e mangimi si preoccupa di:

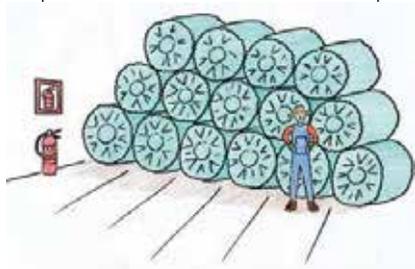
1. Stoccare le balle e rotoballe in modo **ordinato** tenendo conto della possibilità di **caduta** delle stesse.



2. Accatastare le balle e rotoballe **a "colonna"** fino ad un massimo di 3 piani per evitare che queste cadano improvvisamente e travolgano l'operatore. Per stoccaggi superiori ai 4 piani utilizza cavi rompitratta.



3. Accatastare le rotoballe **"a rotoli"**, cioè appoggiandole a terra per il bordo curvo, ponendo dei cunei sui lati esterni per evitarne il rotolamento.



4. Porre particolare attenzione durante la movimentazione tramite mezzi (trattore con caricatore, sollevatore telescopico, ecc.), allontanarsi dal raggio di azione della macchina operatrice.
5. **Non fumare** o accendere fuochi nelle aree di stoccaggio di paglia, foraggi e mangimi, verificando la presenza di un **estintore** per la prevenzione degli incendi.
6. In presenza di **carri miscelatori-desilatori** rispettare i criteri di sicurezza e non operare vicino agli organi in movimento.



### I Dispositivi di Protezione Individuale da utilizzare:



### I rischi da evitare:



Cosa fa	Cosa non fa
<b>Indossa</b> la maschera antipolvere nella movimentazione e distribuzione di foraggi e mangimi	<b>Non accatasta</b> in modo disordinato le balle e rotoballe
<b>Accatasta</b> le balle e rotoballe per non più di tre piani e se li supera installa i cavi rompitratta	<b>Non fuma</b> o accende fuochi nelle aree di stoccaggio di paglia, foraggi e mangimi
<b>Blocca</b> con cunei le rotoballe appoggiate a terra per il lato curvo	<b>Non dimentica</b> di avere nelle vicinanze un estintore sempre efficiente
<b>Opera</b> a distanza di sicurezza dai mezzi dotati di organi meccanici in movimento	<b>Non effettua</b> interventi sul carro miscelatore - desilatore quando gli organi sono in movimento

# PULIZIA STALLE

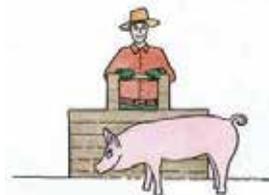
Gli animali in allevamento possono avere reazioni improvvise e rappresentare un grande pericolo per gli operatori.

Durante le operazioni di pulizia delle stalle, la possibilità di essere schiacciati dall'animale rappresenta un rischio.

L'addetto deve operare con le seguenti modalità:

1. **Non maltrattare** gli animali con pungoli elettrici, bastoni, pugni e non utilizzare mezzi meccanici per forzarne il movimento.

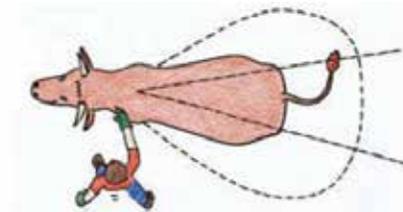
2. **Movimenta gli animali** con almeno un'altra persona che lo aiuti, utilizzando attrezzature adeguate per la protezione del corpo (es. tavole di legno).



3. **Si avvicina con pazienza** e si pone **frontalmente** all'animale, con calma e tranquillità, preavvertendolo con la voce per non spaventarlo; evita così reazioni aggressive ed incontrollabili.



4. Il contatto con l'animale deve avvenire **lateralmente**, **all'altezza della spalla**, per evitare testate, incornate e calci.



Negli allevamenti i luoghi di lavoro sono spesso bagnati, così come lo sono i paddock esterni; per questo l'operatore indossa **calzature antiscivolo**, dotate anche di **puntale** adatto a proteggere il piede dai rischi di calpestamento da parte dell'animale.



Il **rischio biologico**, legato alla trasmissione di malattie dall'animale all'uomo, va affrontato con opportuni dispositivi di protezione individuale:

- mascherina
- guanti
- tute monouso
- stivali.

## I Dispositivi di Protezione Individuale da utilizzare:



## I rischi da evitare:



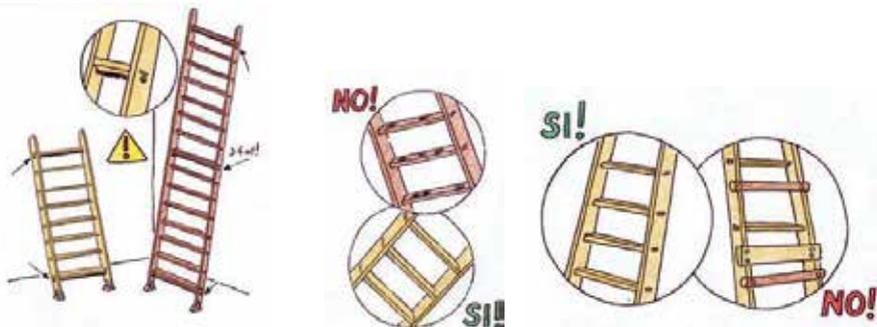
Cosa fa	Cosa non fa
<b>Si avvicina</b> all'animale lateralmente con calma e tranquillità	<b>Non utilizza</b> pungoli elettrici o altri attrezzi impropri per far muovere gli animali
<b>Usa</b> recinti mobili per la movimentazione degli animali indossando stivali antiscivolo con puntale anticalpestamento	<b>Non si avvicina</b> all'animale improvvisamente parlando ad alta voce
<b>Blocca</b> gli animali nelle apposite rastrelliere quando effettua le ispezioni all'interno del box	<b>Non mette</b> a repentaglio la sicurezza degli animali costringendoli a salire lungo rampe ripide o scivolose

# USO DELLE SCALE

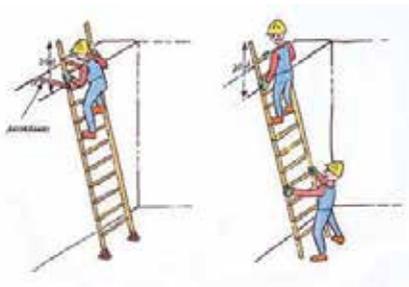
## LE SCALE A MANO

Le scale a mano sono costruite con **pioli di legno privi di nodi**, incastrati ai montanti e trattenuti ad essi con **due tiranti di ferro** posti sotto i due pioli estremi (primo ed ultimo).

Nel caso in cui la scala superi quattro metri di altezza, deve essere applicato anche un tirante di ferro intermedio.



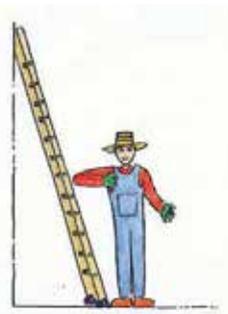
Durante l'uso, le scale devono essere sistemate e vincolate in modo che siano **evitati sbandamenti, slittamenti o rovesciamenti**. Se le scale non si possono ancorare devono essere **trattenute al piede da un'altra persona**.



Se la scala è utilizzata per accedere ad un piano, i montanti devono sporgere **1 metro oltre il piano** per facilitare l'accesso al piano stesso in sicurezza.

La scala deve in ogni caso essere posizionata con un giusto angolo d'inclinazione. Per stabilire il giusto grado si effettua la **prova del gomito**: con i piedi contro la base della scala e paralleli ai pioli, sollevate il gomito all'altezza delle spalle.

State ben dritti e, se l'inclinazione è giusta, il gomito toccherà la scala. Altrimenti spostate la scala e provate di nuovo.

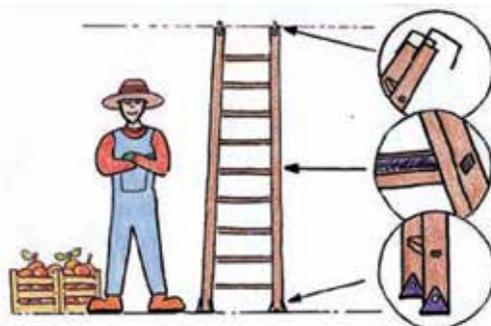


Salite o scendete le scale tenendovi sempre con **tutte e due le mani**.

## LE SCALE SEMPLICI PORTATILI

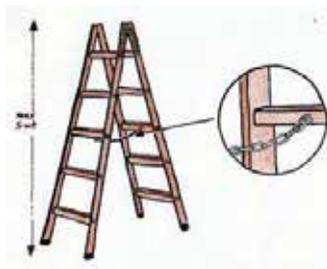
Devono avere:

- 1) **Ganci** di trattenuta
- 2) Dispositivi **antiscivolo sui pioli**
- 3) **Appoggi** antiscivolo



## LE SCALE DOPPIE

Le scale doppie **non devono superare l'altezza di 5 metri** e devono avere un **dispositivo che impedisce l'apertura** della scala oltre il limite di sicurezza (es. catenella).

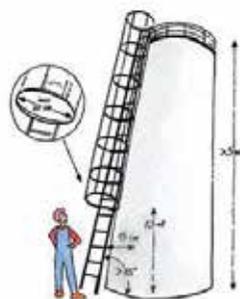


Nelle operazioni di raccolta frutta, potatura, ecc., l'operatore posiziona la scala sempre frontalmente rispetto all'albero, per evitare sbandamenti e cadute.



## LE SCALE FISSE

Le scale fisse **a pioli più alte di 5 metri** con inclinazione maggiore di  $75^\circ$  devono avere una solida **gabbia metallica** di protezione a partire da 2,5 metri.



## I Dispositivi di Protezione Individuale da utilizzare:



## I rischi da evitare:



Cosa fa	Cosa non fa
<b>Utilizza</b> scale resistenti e a norma di sicurezza, possibilmente marcate "EN 131"	<b>Non utilizza</b> scale che si costruisce da solo o riparate in modo approssimativo (es. pioli inchiodati)
<b>Usa</b> la scala semplice ancorandola saldamente ad un punto d'appoggio	<b>Non sale</b> mai gli ultimi tre scalini
<b>Usa</b> il casco se sorregge la scala ad un compagno di lavoro	<b>Non utilizza</b> le scale che hanno subito danni tali da comprometterne la stabilità (es. deformazioni, ammaccature, spaccature, ecc.)

# MISURE PER EVITARE I DANNI DA CALORE

Vanno considerate a rischio le giornate in cui la temperatura e/o l'umidità sono elevate (attenzione oltre i 30°C) ed i periodi caratterizzati da improvvise ondate di calore.

## Misura specifiche:

- Prevedere uno svolgimento dell'attività lavorativa all'aperto per periodi brevi all'inizio e poi per periodi gradualmente crescenti.
- Programmare i lavori con maggior fatica fisica in orari con temperature più favorevoli, preferendo l'orario mattutino e preserale.
- Ridurre gli sforzi fisici individuali, prevedendo la buona ripartizione dello sforzo tra i lavoratori, anche attraverso la rotazione del personale.
- Rifornirsi di acqua potabile fresca e bevande idro-saline per il rinfrescamento nei periodi di pausa.

È importante consumare acqua prima di avvertire la sete e frequentemente durante il turno di lavoro, evitando le bevande ghiacciate ed integrando con bevande idro-saline se si suda molto.

- Utilizzare un abbigliamento che consenta al lavoratore di proteggersi dagli effetti dannosi del calore e delle radiazioni ultraviolette (raggi UV) del sole e precisamente:

- **Copricapo:** è consigliabile indossare un cappello a tesa larga e circolare che fornisca una buona protezione, oltre che al capo, anche alle orecchie, naso e collo.
- **Indumenti:** è consigliabile indossare abiti leggeri con maniche e pantaloni lunghi di colore chiaro e di tessuto traspirante (cotone).

- È consigliato, se compatibili con la tipologia di lavoro, l'uso di **occhiali da sole**, che devono essere aderenti per impedire il passaggio di radiazioni UV, e di **prodotti antisolari** da applicare sulle parti del corpo scoperte.



- Organizzare il lavoro in modo da prevedere pause in un luogo il più possibile fresco o in aree ombreggiate con durata variabile in rapporto alle condizioni climatiche e allo sforzo fisico richiesto dal lavoro.

- Non assumere alcolici e sostanze stupefacenti,
- Evitare pasti abbondanti in pausa pranzo
- Non lavorare in luoghi isolati senza aver preventivamente informato i colleghi o il datore di lavoro.



- identificare, a cura del Medico Competente, le controindicazioni allo svolgimento della mansione o di individuare soggetti a rischio (es. condizioni patologiche preesistenti, obesità, assunzione di farmaci, ecc.) per cui si dovranno adottare particolari provvedimenti.

### Quali sono i segnali di allarme?

- cute calda e arrossata
- sete intensa
- sensazione di debolezza
- crampi muscolari
- nausea e vomito
- vertigini, convulsioni
- stato confusionale
- perdita di coscienza



### SEGNALARE SUBITO I PRIMI SINTOMI IN CASO DI MALESSERE:

ai colleghi o all'addetto al Primo Soccorso

### MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Le principali misure di Primo Soccorso da attuare in caso di comparsa di un malore da calore sono:

- Chiamare il **118!**
- Chiamare subito un incaricato di Primo Soccorso
- Posizionare il lavoratore all'ombra e al fresco, sdraiato in caso di vertigini, sul fianco in caso di nausea
- Slacciare o togliere gli abiti
- Fare spugnature con acqua fresca su fronte, nuca ed estremità
- Ventilare il lavoratore
- Solo se la persona è cosciente far bere acqua, ancor meglio se una soluzione salina, ogni 15 minuti a piccole quantità
- Mantenere la persona in assoluto riposo.

## IL RISCHIO INCENDIO

---

**Le principali misure per ridurre il rischio di incendio nelle aziende agro-zootecniche sono:**

- non fumare nelle aree a rischio: fienili, magazzini, depositi di sostanze infiammabili;
- non conservare liquidi infiammabili vicino a fieno, paglia;
- mantenere sgombrare le uscite di emergenza e segnalarle opportunamente;
- conoscere e saper attuare tutte le procedure di emergenza in caso di incendio: allarme, uso degli estintori, evacuazione.



## LA VIABILITÀ

---

- Non sostare nel raggio di azione e/o di manovra delle macchine agricole
- Prestare particolare attenzione durante il transito negli accessi, nei percorsi e nelle vie interne ed esterne all'azienda.

# IL RISCHIO BIOLOGICO

Nel lavoro agro-zootecnico, se non si rispettano alcune semplici misure, un rischio biologico (cioè una malattia infettiva) può derivare da:

- suolo, fieno contaminati;
- animali domestici e selvatici (cani, gatti, topi, piccioni, altri uccelli);
- bestiame;
- acqua, sia quella utilizzata per bere e per lavarsi che quella usata per l'irrigazione dei campi.



## Misure generali di protezione:

- indossare idonei abiti protettivi e stivali resistenti (alcune malattie si trasmettono con piccole ferite e abrasioni durante il lavoro nei campi);
- bere solo acqua potabile (dell'acquedotto comunale) in quanto

alcune malattie si trasmettono per contaminazione dell'acqua (es. spesso l'acqua dei pozzi è contaminata);

- fare particolare attenzione quando si lavora con gli animali;
- non utilizzare attrezzature appuntite, taglienti che possono provocare tagli, abrasioni o punture;
- in caso di ferite lavare immediatamente la parte con acqua potabile corrente e disinfettare con acqua ossigenata;
- applicare una medicazione impermeabile prima di riprendere il lavoro;
- lavarsi accuratamente le mani prima di mangiare, bere o fumare;
- lavare accuratamente dopo l'uso gli indumenti e i dispositivi di protezione utilizzati per il lavoro con gli animali.



- utilizzare sempre i servizi igienici;
- vaccinarsi contro il tetano ogni 5-10 anni;
- non raccogliere il fieno per lo stoccaggio quando è umido;
- conservare il fieno e gli sfarinati di cereali in modo adeguato (mai in ambiente umido che favorisce la formazione di muffe);
- evitare la formazione eccessiva di polvere quando si distribuisce il fieno e gli sfarinati agli animali (possibilmente lavorare all'aperto, inumidire il fieno o utilizzare mascherine per proteggere le vie respiratorie).

# ALCUNE REGOLE GENERALI PER EVITARE DANNI ALLA SCHIENA (durante la movimentazione di carichi)

Tutti i consigli qui forniti riguardano oggetti di peso superiore ai 3 kg; al di sotto di questo valore il rischio per la schiena è generalmente trascurabile.



Evitare di prelevare o depositare oggetti a terra o sopra l'altezza della testa.



Evitare di forzare il tronco e di tenere il carico lontano dal corpo.

NO

NO

E' preferibile spostare oggetti nella zona compresa tra l'altezza delle spalle e l'altezza delle nocche (mani a pugno lungo i fianchi).

Si eviterà in tal modo di assumere posizioni pericolose per la schiena.



NO



## Se si deve sollevare da terra

Non tenere le gambe dritte.

Portare l'oggetto vicino al corpo e piegare le ginocchia: tenere un piede più avanti dell'altro per avere più equilibrio.

## Se si devono spostare oggetti

Avvicinare l'oggetto al corpo.

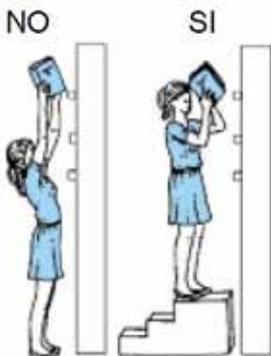
Evitare di ruotare solo il tronco, ma girare tutto il corpo, usando le gambe.

NO



SI





### **Se si deve porre in alto un oggetto**

Evitare di inarcare troppo la schiena.  
Non lanciare il carico.  
Usare uno sgabello o una scaletta.

#### **Inoltre è bene evitare di:**

- spostare oggetti troppo ingombranti, che impediscono ad esempio la visibilità;
- trasportare oggetti camminando su pavimenti scivolosi o sconnessi;
- movimentare oggetti in spazi ristretti;
- indossare indumenti o calzature inadeguati.

## **ATTREZZI MANUALI**

---

#### **Per rendere meno gravoso il lavoro, è necessario che gli attrezzi impiegati siano:**

- in buono stato di conservazione (punte non usurate, lame non piegate, ecc.);
- i più maneggevoli e adatti al lavoro da eseguire (pale e badili con lame in lega di alluminio e manici in legno leggero).

#### **Durante l'uso della pala, risulta utile:**

- ampliare la base di appoggio degli arti inferiori, ponendo un piede più avanti, lungo la direzione del movimento;
- appoggiare il manico della pala sulla coscia;
- non usare pale con manico troppo lungo;
- non riempire eccessivamente la pala.

# FORMA, COLORE E SIGNIFICATO DEI SEGNALI

I segnali di avvertimento vengono distinti per colore, disegno, forma e dimensione. Di seguito vengono proposti alcuni dei segnali più utilizzati sui luoghi di lavoro e non solo.



Cartelli di divieto: forma rotonda; pittogramma nero su fondo bianco; banda rossa verso il basso da sinistra a destra lungo il simbolo con una inclinazione di 45°, rossi (il rosso deve coprire almeno il 35% del cartello)



Cartelli di prescrizione: forma rotonda; pittogramma bianco su fondo azzurro (l'azzurro deve coprire almeno il 50% della superficie del cartello)



Cartelli di avvertimento: forma triangolare; pittogramma nero su fondo giallo, bordo nero (il giallo deve coprire almeno il 50% della superficie del cartello)



Cartelli di salvataggio: forma quadrata o rettangolare; pittogramma bianco su fondo verde (il verde deve coprire almeno il 50% della superficie del cartello)



Cartelli antincendio: forma quadrata o rettangolare; pittogramma bianco su fondo rosso (il rosso deve coprire almeno il 50% della superficie del cartello)

## Cartelli di divieto



Vietato Fumare



Vietato usare  
fiamme libere



Acqua  
non potabile



Vietato  
ai pedoni



Divieto di  
spegnere con  
acqua



Divieto di accesso  
alle persone non  
autorizzate

## Cartelli di prescrizione



## Cartelli di avvertimento



## Cartelli di salvataggio



Direzione da seguire - Percorso - Uscite di emergenza

## Cartelli di antincendio



Lancia  
antincendio



Estintore

# DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI



Per Dispositivo di Protezione Individuale si intende qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi (residui), suscettibili di minacciarne la sicurezza e la salute durante il lavoro, nonché ogni completamento o accessorio destinato a tale scopo.

## PULIZIA E MANUTENZIONE DEI DPI

Occorre leggere il libretto delle istruzioni per aver maggior consapevolezza delle caratteristiche del DPI e delle verifiche/ scadenze a cui è soggetto. E' necessario avere cura dei DPI messi a vostra disposizione e segnalare immediatamente ai vostri responsabili qualsiasi difetto o inconveniente.

## COME RIPORRE I DPI

Leggete attente le informazioni riportate nel libretto informativo.

Riponete i DPI lontano da fonti di calore, polvere, raggi solari e umidità.

Gli occhiali e le maschere andrebbero avvolti in panni puliti e morbidi o in astuccio protettivo, le calzature in posizione dritta e verticale, l'elmetto o il copricapo in un posto pulito e asciutto.

Per le maschere di protezione delle vie respiratorie occorre consultarsi con i Responsabili della sicurezza.

**I vostri dispositivi di protezione individuale possono salvarvi dai pericoli, dategli la cura e l'attenzione che meritano.**

Per i testi si ringrazia  
Sicur Proget di Arquata Scrivia - AL  
[www.sicurproget.it](http://www.sicurproget.it)

Edizione: aprile 2015

Stampa: Litografia Viscardi - AL



### **ENTE BILATERALE AGRICOLO ALESSANDRIA - E.B.A.A.**

Via Trotti 122 - 15121 Alessandria - Cell. 331 8210721 Fax 0131 56580  
e-mail: ebaa@confagricolturalessandria.it  
PEC ebaa@legalmail.it

### **CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA**

Via Trotti 122 - 1° piano - 15121 Alessandria - Tel. 0131 43151 Fax 0131 263842  
e-mail: info@confagricolturalessandria.it

### **COLDIRETTI ALESSANDRIA**

Corso Crimea 69 - 15121 Alessandria - Tel. 0131 235891 Fax 0131 252144  
e-mail: alessandria@coldiretti.it

### **CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI DI ALESSANDRIA - CIA**

Via Savonarola 29 - 15121 Alessandria - Tel. 0131 236225 Fax 0131 41361  
e-mail: alessandria@cia.it

### **FAI CISL PROVINCIALE**

Via Parma 36 - 15121 Alessandria - Tel. 0131 253249 - 0131 204725 Fax 0131 253249  
e-mail: fai.alessandria@cisl.it

### **FLAI CGIL PROVINCIALE**

Via Cavour 27 - 15121 Alessandria - Tel. 0131 308216 Fax 0131 254689  
e-mail: flai.al@email.it

### **UILA UIL PROVINCIALE**

Via Pietro Isola 28 - 15067 Novi Ligure - Tel. 0131 861443 Fax 0131 890169  
e-mail: alessandria@uila.it

